

COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

Codice ente 10321	Protocollo n.
DELIBERAZIONE 146 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì dieci del mese di dicembre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

PILLITTERI CHIARA	SINDACO	Presente
DESTEFANI MIRCO	ASSESSORE	Presente
PAROLI SARA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. De Marco Pasquale Vittorio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Pillitteri nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni – Autonomie Locali, sottoscritto il 06/07/1995 - parte normativa 1994 - 1997 e parte economica 1994 – 1995;
- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Integrativo del CCNL 06/07/1995 del personale dipendente dalle amministrazioni del Comparto Regioni - Autonomie Locali, stipulato il 13/05/1996;
- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 31/03/1999 – Revisione sistema classificazione professionale 31/03/1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 01/04/1999 - CCNL normativo 1998 – 2001 economico 1998 – 1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 05/10/2001 per il biennio economico 1.1.2000 - 31.12.2001;
- il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 22/01/2004 per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003;
- il Contratto Collettivo Nazionale del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto il 09/05/2006 per il biennio economico 2004-2005;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto l'11/04/2008 per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006-2007;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 31/07/2009 – biennio economico 2008-2009;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l'art. 47 del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione n. 8 del 13.01.2012, nel quale sono stati recepiti gli adeguamenti necessari e conseguenti, alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. 150/2009, e con il quale è stato introdotto il principio di misurazione della performance, in attuazione del Decreto succitato (“riforma Brunetta”) che ha sancito l'obbligo di costituzione di un sistema globale di gestione della performance;
- il recentissimo nuovo Contratto Collettivo Nazionale del comparto Funzioni locali per il triennio 2016/2018, definitivamente stipulato il 21 maggio 2018, il quale ha innovato, tra l'altro, il sistema delle relazioni sindacali, ivi compresa la contrattazione collettiva integrativa, ed anche la disciplina della costituzione e dell'utilizzo del fondo risorse decentrate nonché una serie di istituti del trattamento accessorio del personale in generale e degli incaricati di posizioni organizzative;

ATTESO che si rende quindi ormai necessario avviare le trattative per la stipula di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di durata triennale (2018/2020) per la disciplina di tutte le materie che l'art. 7, comma 4 del nuovo CCNL demanda alla contrattazione integrativa e per la pattuizione dei criteri di ripartizione del fondo risorse decentrate, tra le diverse modalità di utilizzo previste, anzitutto per l'anno 2018 e possibilmente per l'intero triennio;

VISTE le seguenti previsioni del CCNL:

- l'art. 7, comma 3, ai sensi del quale i componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;
- l'art. 8, commi 2 e 3, in base al quale l'ente provvede a costituire la delegazione datoriale;

RICHIAMATA quindi la deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 18.06.2018 ad oggetto: “ Individuazione della composizione della parte datoriale per l'applicazione del C.C.N.L. del 21.05.2018 per i dipendenti del Comparto Enti Locali;

CONSIDERATO che compete all'organo politico formulare alla Delegazione Trattante di parte Datoriale gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

EVIDENZIATO che anche in base al nuovo CCNL il Fondo risorse decentrate (annuo) ricomprende:

- risorse stabili, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, come richiamate dall'art. 67, comma 3, lett. c) ed f), comma 4 e comma 5 lett. b);

RICHIAMATO l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 165/2001, in attuazione della Legge delega n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, con cui si è previsto – con contestuale abrogazione della previgente disposizione vincolistica di cui all'art. 1 c. 236 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) – che dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; il nuovo CCNL richiama espressamente tale norma, precisando al comma 7 dell'art. 67 cit. che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di c.d. posizione organizzativa deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto di tale limite;

VISTO altresì il comma 3 del sopra citato art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale “fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione ed il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale ed in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 sopra citato e da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017 parimenti citato, laddove stabilisce, al comma 3 quinquies, che “la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla

contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale “i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: *a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute*”;

DATO ATTO che con determina n. 288 del 04.12.2018 ad oggetto: “Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018” sono state quantificate le risorse decentrate in applicazione dei commi 1 e 2 del sopra citato art. 67 del CCNL;

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 43 in data 12.03.2018 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema della nota del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 la n.44 del 12.03.2018, esecutiva ai sensi di legge , con la quale è stata approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 11.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione e i relativi allegati, dove risultano essere stanziati le risorse per la contrattazione decentrata;
- la delibera di Giunta Comunale n. 92 del 25.06.2018 . ad oggetto: “Approvazione piano della performance e piano dettagliato degli obiettivi 2018”, con la quale sono stati approvati gli obiettivi/progetti singoli e cumulativi presentati dai singoli Responsabili;

VISTO il prospetto redatto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, che riporta la costituzione del Fondo risorse decentrate con riferimento sia alle risorse c.d. stabili che a quelle c.d. variabili per il corrente esercizio 2018;

RITENUTO opportuno quantificare le risorse decentrate c.d. variabili dell'anno 2018 per l'importo di € 1.497,00 in applicazione dell'art. 67, comma 4 del C.C.N.L. 2016/2018 (entro il limite complessivo dell'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997) (ex art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001), allo scopo di finanziare le risorse destinate a premi correlati alla performance individuale del personale non apicale, misurata e valutata in applicazione del Sistema di valutazione. *(Tali risorse non richiedono più l'obbligo di motivazione in relazione alla provenienza da risparmi conseguenti a razionalizzazioni o alla destinazione a obiettivi di qualità dei servizi, né l'attestazione degli organismi di valutazione. Da ricordare inoltre che, le risorse per il raggiungimento di specifici obiettivi, che possono essere anche di mantenimento senza più l'obbligo dell'attivazione o del miglioramento di servizi, richiedono comunque il collegamento con il piano delle performance)*;

DATO ATTO che le risorse oggetto della presente deliberazione sono destinate nel rispetto non solo dei sopra richiamati vincoli relativi all'entità delle risorse del trattamento accessorio del

personale e della spesa complessiva del personale ma anche dei C.C.N.L. di comparto e di tutti gli altri vincoli richiamati dall'art. 40 c. 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 cit., e precisamente:

- nel rispetto delle previsioni del Bilancio 2018/2020 nonché nel rispetto del vincolo del c.d. pareggio di bilancio;
- nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 – bis d.lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni in narrativa esplicitate e che si intendono qui integralmente riportate:

- 1. DI PRENDERE ATTO** della costituzione del fondo anno 2018 contenuta nella determinazione n. 288 del 04.12.2018 dell'Area Economico - Finanziaria;
- 2. DI FORNIRE** alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica i seguenti indirizzi ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2018:
 - le trattative devono essere condotte nel rispetto delle norme di legge e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
 - rivisitare la vigente disciplina del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) adeguandola e rendendola conforme alle sopravvenute norme e/o interpretazioni ufficiali emanate dagli organi preposti;
 - destinare le "Risorse stabili e variabili" del "Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018", nel rispetto dell'art. 68, comma 3, del CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 Maggio 2018, al netto delle quote con destinazione fissa, per:
 - a) prioritariamente, finanziare le indennità di turno, rischio, disagio, (attuale indennità condizione lavoro) necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal personale dipendente;
 - b) finanziare la produttività individuale e organizzativa;
- 3. DI DEMANDARE** al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica l'avvio della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018 e l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;
- 4. DI TRASMETTERE** copia della presente alle OO.SS. e alle R.S.U. per gli adempimenti relativi all'informazione sindacale;

5. **DI STABILIRE** che la presente deliberazione venga pubblicata all'albo online, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016;
6. **DI DICHIARARE**, con distinta votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA**

Parere preventivo regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria – D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.10.2012.

OGGETTO

LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO
2018

Parere preventivo regolarità amministrativa

Il sottoscritto Dott. De Marco Pasquale Vittorio , Responsabile del Servizio Affari Generali , attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 10.12.2018

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott. De Marco Pasquale Vittorio)

Parere preventivo regolarità contabile

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 10.12.2018

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2018

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 10.12.2018

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott. De Marco Pasquale Vittorio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Fiesse, li 10.12.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'Assessore
F.to Destefani Mirco

Il Sindaco
F.to Chiara Pillitteri

Il Segretario Comunale
F.to Dott. De Marco Pasquale Vittorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 21.01.2019

L'Impiegata Addetta
Elisa Taglietti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suesposta deliberazione, nella medesima data di inizio pubblicazione, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari (Elenco prot. N. 294 del 21.01.2019), ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000.

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, 10.12.2018

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Segretario Comunale